



**S.S.D. BUSCA CALCIO 1920**

# Codice di condotta

## allenatori, dirigenti e membri dello staff

### Premessa

**S.S.D. BUSCA CALCIO 1920** è una società sportiva di calcio dilettantistica.

Il primo fondamentale scopo per la Società è dare ai propri tesserati e sostenitori le più ampie soddisfazioni sportive ed educative.

“Questa finalità deve essere perseguita promuovendo l’etica sportiva e sapendo conciliare le dimensioni dilettantistiche ed economiche del calcio con la sua valenza etica e sociale, mantenendo nel tempo uno stile di condotta consono alla propria tradizione nel rispetto dei propri sostenitori e, in generale, di tutti gli sportivi”.

**S.S.D. BUSCA CALCIO 1920** aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con quelle categorie individuali, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare i propri obiettivi sociali: i collaboratori, i dirigenti della Società, i calciatori e tutti i tesserati, i clienti, i fornitori, le istituzioni Sportive, Pubbliche e Private, ed i partner.

### Art.1

Il Codice di condotta esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

### Art. 2

Il Codice di condotta della Società Sportiva reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno alla Società Sportiva nell’ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta

**Art. 3****PRINCIPI APPLICATI DA TUTTI I SOGGETTI (DIRIGENTI, MISTER, MEMBRI DELLO STAFF) CHE LAVORANO CON MINORI TESSERATI PER LA SOCIETA'S.S.D. BUSCA CALCIO 1920**

- Rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le calciatrici e di tutti i calciatori coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- L'importanza del risultato non deve mai mettere a rischio la salute e l'integrità fisica e morale degli atleti. La vittoria quindi non è altro che il risultato di una serie di fattori quali la preparazione fisica, tecnica, tattica e psicologica della squadra.
- Il gioco del calcio non deve mai pregiudicare il profitto scolastico; in questo senso l'allenatore svolge un ruolo attento e attivo nei confronti dei propri giocatori.
- Sempre rispettare e far rispettare dai propri atleti le regole del calcio. Non si devono assolutamente per nessun motivo ottenere vantaggi attraverso comportamenti antisportivi propri e dei propri atleti.
- Sempre incoraggiare e stimolare il fair play sia durante gli allenamenti che durante le gare.
- Mettere in condizione l'arbitro di svolgere la propria attività nel modo più sereno attraverso un atteggiamento rispettoso e corretto ed evitando di incentivare atteggiamenti scorretti da parte dei propri giocatori.
- Mai tenere atteggiamenti aggressivi scorretti nei confronti della panchina e della dirigenza avversaria anche sotto provocazione.
- Sempre dare il massimo nei confronti dei propri giocatori aggiornandosi costantemente ed ampliando le proprie nozioni tecniche, tattiche, medico- sportive e psicologiche.
- Rispettare la policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici al di sopra ogni altra cosa;
- Trasmettere serenità, entusiasmo e passione
- Sempre ascoltare i bisogni, le richieste, le preoccupazioni di tutti i calciatori e di tutte le calciatrici
- Mai umiliare o sminuire gli atleti o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento
- Non intrattenere relazioni sessuali con giocatori o giocatrici di età inferiore ai 18 anni, e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- Non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori o inappropriati;
- Lavorare insieme agli altri componenti dello staff per tutelare e promuovere gli interessi e il benessere di ogni giocatore e di ogni giocatrice;
- Mai compiere abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- Rispettare la privacy dei minori, ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi senza permesso, non fornire assistenza personale affinché i bambini e i ragazzi possano fare tutto autonomamente;
- Evitare di passare del tempo da soli con i minori lontano da altri soggetti;
- Non lasciare che i minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da un adulto autorizzato dai propri genitori qualora i minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto;

- Non pubblicare fotografie o altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie sui social media personali (ad es. Facebook o siti Web) o social del club/organizzazione, senza il permesso dei minori interessati e dei loro genitori;
- Condividere eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei bambini e dei ragazzi con il delegato alla tutela dei minori.

#### Art. 4

Tecnici e Dirigenti della società S.S.D. BUSCA CALCIO 1920 sono a disposizione dei genitori per tutte le informazioni necessarie “di carattere tecnico”; Per qualsiasi informazione, delucidazione “di carattere non tecnico”, l’unico interlocutore è il responsabile della Società o del settore specifico di attività;

La Società sportiva non ammette ingerenze da parte dei genitori e parenti degli atleti e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di gioco e di allenamento, di esclusiva competenza del responsabile del settore condivisa con tecnici e istruttori della Società;

La Società sportiva auspica la condivisione del codice di condotta societario attraverso un comportamento educato, dignitoso ed un linguaggio appropriato da parte dei genitori e dei parenti degli atleti, in particolare durante lo svolgimento delle attività della Società.

#### Art. 5

#### **AZIONI DISCIPLINARI**

Eventuali violazioni del presente Codice di condotta da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare e decidere un eventuale azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- Richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- Sospensione dall’attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme;
- Espulsione dall’Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i Valori e i principi del Codice di condotta senza il diritto di vedersi rimborsata tutta o in parte la quota d’iscrizione versata.

**NOME E COGNOME** \_\_\_\_\_

**LUOGO E DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_